Anno XXXIV Giovedì 11 Ottobre 1900 Conto corrente colla posta N 246

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce alle ore sei del mattino tutti i giorni eccettuato il Lunedì

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, Via Savorgnana n. 11 Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

CONGRESSO NAZIONALE

FRA I GIOVANI LIBERALI CONSERVATORI

Riceviamo una bozza della Circolare che la Associazione Monarchica fra i giovani *Camillo Cavour* di Firenze invierà a tutti i Circoli liberali-Monarchici ed a tutti i giornali d'ogni partito d'Italia, per render nota la convocazione del *Congresso nazionale fra i giovani liberali conservatori*.

La riunione solenne, indotta dall'Associazione di Firenze, ha per iscopo di addivenire — fra tanto agitarsi tumultuoso e convulsionario di faziosi legali ed extralegali — alla costituzione di un vero partito monarchico, forte di gioventù battagliera, animato da energia e da fede gagliarda, rinnovatrice con un programma informato a sincera devozione alla Monarchia di Savoia, a fedeltà alla Libertà, la quale vogliamo tutelata e difesa da qualunque attacco, sia che venga dal basso o dall'alto.

Dopo aver spiegato perchè i giovani liberali si proclamavano conservatori alla guisa medesima che Camillo di Cavour — invocato maestro e guida suprema — si disse e fu il più schietto dei *conservatori*, nell'atto di rivendicare all'Italia il diritto della propria esistenza storica, del proprio compito rinnovato nel mondo civile — piegando e disciplinando la Rivoluzione liberale alla sacra meta dell'unità politica, lucidamente intravveduta vittoriosa sul Quirinale, la Circolare invita i giovani monarchici d'Italia a raccogliersi in Congresso a Firenze, onde stabilire i mezzi della lotta per la difesa e per l'offesa e curare l'ambiente intellettuale e gli uomini idonei alla propaganda. E la Circolare così chiude:

« Vittorio Emanuele III ha raccolto lo scettro insanguinato del padre, fra un consenso di devozione mai ricordato maggiore, più largo e più sincero ed è salito al Quirinale acclamato dalla folla che in Lui pesagisce, col continuatore delle glorie del Padre e dell'Avo, un risoluto e preveggente rinnovatore della Monarchia Nazionale, il cui officio, negli anni e tra gli uomini piccoli scettici ed insaziati, s'è fatto sempre più augusto ed arduo. Il terzo Vittorio risponderà — ne siamo certi — alle speranze d'Italia. Le squillanti e fiere parole del giuramento e della prima promessa regale, subito seguite da magnanimi atti di semplice virtù e da rapide istruzioni dei mali stremi e dei non fallaci rimedi, bene ci affidano. »

« Ma l'orrendo delitto di Monza rivela abissi senza fondo e pericoli tremendi. Lo Stato in Italia sta per cimentarsi alla prova suprema. Da un lato deve essere ricostrutto su idealità e su forme più rispondenti agli elementari diritti dei governati reclamanti per ogni voce pace, giustizia, ristoro, educazione, libertà; dall'altro deve sorgere invitto e spietato contro chi attenta ai simboli viventi delle leggi e alle più sacre ragioni della civiltà. Duplice ordine di problemi politici e sociali di incommensurabile gravità, poichè dalla risoluzione di essi dipenderà la conservazione degli ordinamenti liberali italiani, il loro perfezionamento e la loro stabilità intangibile. I periodi di violenta commozione pubblica sono propizi agli eccessi più disastrosi per le inevitabili e pronte espiazioni; noi italiani attraversiamo uno dei più luttuosi fra questi periodi, ond'è che urge chiamare a raccolta le migliori energie del paese. Deve tornare forza alla legge, prestigio allo Stato, forza e prestigio compromessi da anni di pusillanimi dedizioni, di longanimità inconcepibili da un lato, e di inutili convulsioni legislative e vane minaccie torbide dall'altro. Far rispettare la legge sempre, ad ogni costo, e farla inflessibilmente amministrare contro i mercanti, i farisei, i settatori che seminano tempesta per correre a ricoverarsi, non appena il fulmine scoppi, sotto le gramaglie del lutto popolare, ecco l'imperativa ed immediata necessità. E sia legge di equità e di libertà; legge di uguaglianza in diritto e in fatto, legge di tutela e di pubblico ammaestramento.

« Per tale guisa ci affacceremo ai giorni più sereni del prossimo avvenire quando la Patria vivrà in potenza ed in letizia.

« Ad affrettare l'avvento di quei giorni, i giovani specialmente debbono dare tutto l'ardore delle anime loro e la impetuosa vena dei loro cuori.

« In prima linea essi si dispongano dove più folto e il pericolo, colà più meritorio sarà anche il premio.

« Ed è a determinare e a scegliere i posti delle primissime sentinelle avanzate della causa dell'ordine nel più lato progresso politico e sociale, che noi vi chiamiamo in Firenze alla fine del corrente autunno, qui ove le memorie immortali della libertà e della grandezza civile degli italiani parlano un linguaggio solenne che sfida la vendetta dei secoli e le calunnie degli uomini.

« *Amici*,

Qui voi attendono braccia e cuori fraterni. Il convegno sia nel nome della Patria che vogliamo lieta, onorata, fort , redenta dalle sue lunghe sventure immeritate, ridata all'invidia del mondo civile.

« E poi che la Patria degli Italiani risorti e liberi è pur sempre tutta significata, memorie e speranze, nel nome augusto del Re alti eleviamo i cuori e i voti.

Viva il Re! »

I Sovrani visiteranno l'Italia

Roma 10, ore 10. — Il comm. Lambarini, amministratore della Casa Reale, ritornato da Napoli, afferma essere omai certo che il Re e la Regina nel venturo anno visiteranno le diverse regioni d'Italia e faranno anche alcuni viaggi all'estero.

S. M. avrebbe già abbozzato una specie di itinerario e sarebbe presso a poco il seguente:

In marzo i Reali visiterebbero l'Italia Meridionale, in aprile la Centrale e in maggio la Settentrionale.

In estate i Reali andrebbero a Berlino e Pietroburgo.

Infine in autunno visiterebbero l'Italia insulare.

La polizia degli Stati Uniti

e i complotti di Patterson

Roma 10 ore 16. — L'inchiesta ordinata dal Ministero scagionerebbe le nostre rappresentanze agli Stati Uniti, dati gli scarsi mezzi loro forniti per sorvegliare i sovversivi italiani, mentre lascierebbe serio dubbio sulla diligenza e sulla oculatezza della polizia americana la quale era stata incaricata di sorvegliare gli anarchici di Patterson.

La polizia degli Stati Uniti ha costantemente assicurato i nostri consoli e il nostro ambasciatore che i convegni di Patterson erano innocui, e che colà nulla di criminoso si tramava!

Bastano 508!

E sono anche troppi

Una notizia telegrafica da Roma dice, che essendo stata posta la questione se, dopo il censimento della popolazione del Regno, (siccome essa dimostrerà un aumento di diversi milioni di abitanti dal 1881) si dovrà presentare un progetto per aumentare il numero dei deputati, e ciò in conformità alle disposizioni dello Statuto, che stabilisce un deputato per ogni 50 mila abitanti.

Ora l'on. Saracco ha dichiarato che, le disposizioni dello Statuto non essendo tassative, egli non presenterà alcun progetto in proposito parendogli troppi anche i 508 collegi attuali.

L'eclissi dell'idealità

Un libro di Pietro Ellero

Una buona notizia pel pubblico intellettuale di Italia: fra poco l'editore Zanichelli pubblicherà un nuovo libro di Pietro Ellero, nostro illustre comprovinciale.

Un libro non grande di mole, di appena forse 150 pagine, di comune formato, ma il cui solo titolo: *L'eclissi dell'idealità* e l'argomento trattato: la critica della così detta dottrina popolare in punto di diritto e di morale ora in voga, sono la più ampia promessa di un'opera geniale, forte, del tutto degna di quel profondo ed austero pensatore che è l'autore degli *Opuscoli criminali* e della *Riforma civile*. Non un volume, quindi, veramente, nel senso grave della parola, ma piuttosto un *pamphlet*, nel suo significato più nobilmente audace e battagliero, vivo e vibrante delle idee che più oggi si agitano e si discutono.

Il ritorno del Duca degli Abruzzi

Stoccolma 10 ore 8 e 15. — Il Duca degli Abruzzi, accompagnato dal capitano Cagni, è partito alle 9 e 20 per Cristiania, salutato alla stazione dal principe Bernadotte, dai ministri, dalle alte cariche di Corte. Grande folla lo salutò rispettosamente. La Società svedese di antropologia e geografia votò all'unanimità la nomina del Duca a membro straniero onorario.

Le truppe francesi rientrarono in Algeria

Parigi 10, ore 9,30. — Il *Petit Journal* ha da Orano: Le truppe indigene inviate contro le tribù confinanti dispersero i marocchini e rientrarono ieri con trenta prigionieri e molto bottino.

Questa notizia viene a confermare le informazioni della Consulta che dovevasi escludere l'eventualità d'una guerra fra la Francia e il Marocco.

Le elezioni in Inghilterra

Un discorso di Chamberlain

Londra 10, ore 10. — Sono stati eletti finora 336 conservatori-unionisti, 108 liberali, 72 nazionalisti, 3 socialisti.

Ellis, Morley e Brodrick furono rieletti.

Londra 10, ore 14. — Il ministro delle colonie, Chamberlain, ha pronunciato un discorso in cui si difese dall'accusa di voler fare entrare nel gabinetto una politica aggressiva verso le potenze. Affermò che desidera, invece, relazioni amichevoli con tutti gli altri Stati.

Questo discorso del ministro imperialista fu provocato dagli attacchi mossigli dalla stampa per i suoi discorsi durante la lotta elettorale.

Il *Daily Mail* e il *Times*, giornali amici del Ministro, ebbero vivaci biasimi.

Egli, come è noto, è giunto a dire che ogni seggio guadagnato dai liberali poteva considerarsi come venduto e ceduto ai boeri.

Nella politica inglese non si ricordano precedenti di acredine simile contro avversari politici.

Il *Daily Mail* dice: « Nonostante la nostra ammirazione per Chamberlain, riconosciamo che tale linguaggio suscita gravi dubbi sulla possibilità che egli possa occupare una posizione politica assai più importante e delicata del Ministero delle colonie. Si comprende l'apprensione che potrebbe suscitare in uomini ponderati il suo avvento al Ministero degli esteri. »

OLTRE IL CONFINE

Impressioni di viaggio nel Trentino

Nel *Pungolo Parlamentare* sono riferite alcune impressioni di viaggio nel Trentino.

Dopo aver parlato dell'uso già introdotto di porre nelle scatole dei fiammiferi le raccomandazioni per la lingua italiana, l'autore della lettera dice:

Apro un giornale.... A proposito, una novità. Ai giornali, in Austria, è stato levato il *bollo*. Una tassa di meno! Apro dunque un giornale trentino, poi un altro, e leggo, in tutti, in prima, in seconda e in terza pagina numerosi *entrefilets* su questo tono:

« Comperate i fiammiferi della *Lega Nazionale!*

« Date il vostro nome alla *Lega Nazionale*, simbolo e baluardo della nostra Italianità ».

Nei giornali clericali il ritornello subisce una variante e diventa il motto, la bandiera del partito:

« Anzi tutto cattolici, poi italiani!! »

In somma, ve l'ho a dire? qui non si sente parlare che di Italia, e di Italiani. Che strano paese!

Ad Arco, dove giorni sono è stato tenuto il Congresso annuale degli studenti trentini, ho trovato i muri delle vie ancora coperti da gran manifesti:

« Ricordate, o giovani, che, o conservatori, o radicali, o clericali, o socialisti, voi siete e dovete essere sempre italiani! Difendete la vostra lingua! »

A Nago, dove, un mese fa, è stata inaugurata una lapide al poeta e patriotta trentino, per cura e *a spese* degli studenti d'ogni partito e con un coraggioso e nobile discorso dell'amico Scipio Sighele, ora sotto processo e sotto la vigilanza paterna dell'alleata Austria, sulle pareti della stazione, della casa del poeta del Municipio, si legge ancora:

« Giovini, cui gli studi e la vita porteranno fra breve alle più lontane città, fra le genti più diverse, serbato incontaminato e rispettato sempre, dovunque, il glorioso nome di Italia! ».

E dàlli, siamo ancor sempre qui. A Trento, oggi, proprio oggi (ricordate che è il 4 ottobre, ossia il *Kaisertag*, vale a dire l'onomastico dell'imperatore) ho assistito a una riunione di valentuomini, in cui si è discusso dell'aiuto morale e materiale da darsi ai fratelli sudditi austriaci di Zara che hanno testè votato un monumento a Dante; a quelli di Pola, che hanno già incaricato Ettore Ferrari per un busto al Poeta, e – non ho finito ancora? – a quelli di Trieste, dove pure si raccolgono fondi per un monumento « al padre della lingua italiana ».

Italia, Italia, Italia! Ed io che credevo di essere uscito dall'Italia ed essere entrato in altre terre! Ingenuo! ora m'accorgo di essere finalmente in Italia, fra Italiani, in mezzo a gente che parla e sente italianamente, e, viceversa, d'aver lasciato alle mie spalle... ben altri paesi!

Se parlo male, correggettemi.

* *

L'*Alto Adige* di Trento pubblica l'ordinanza delle autorità austriache, con cui il suo direttore, signor Giuseppe Borghetti, cittadino italiano, viene sfrattato dai soliti Stati dell'impero.

Siccome il nostro direttore — aggiunge il giornale — intende di esperire contro tale misura del locale Commissariato di Polizia tutti i rimedi di legge — è naturale che noi finchè non si abbia una decisione definitiva, ci asteniamo da ogni commento, limitandoci per ora a protestare con ogni energia contro tale disposizione.

Un altro italiano

che fa il giro del mondo a piedi

Il *Figaro* pubblica un articolo sull'ingegnere e giornalista italiano Jesse Brandani, che, partito nel 1890 da Milano, compiè a piedi il giro del mondo e percorrendo l'America, l'Australia, la Cina e la Nuova Zelanda, giunse all'esposizione di Parigi il 23 settembre, dove deplora non abbia trovata l'attesa accoglienza.

Il *Figaro* esorta l'impresario ad offrire al Brandani il modo d'esporre in una conferenza le sue straordinarie avventure avute lungo il viaggio meraviglioso, durato dieci anni, percorrendo centoquarantamila chilometri.

Dramma militare a Perugia

Togliamo dall'*Unione liberale* di Perugia, 8:

Il quartiere di San Domenico, ove è accasermata una parte del 50 reggimento fanteria, è stato ieri teatro di un gravissimo dramma.

Il soldato Mariano Matteucci d'anni 21 nativo della frazione di Pertola (Perugia), appartenente alla 5 compagnia del 2 battaglione, e aggregato, come allievo, alla musica del reggimento, era stato ieri mattina redarguito e consegnato dal caporale tromba Oddone Zappatini, ventunenne, di Varese, perchè molestava i compagni, tirando loro delle croste di pane.

Il capitano Cajani, aiutante maggiore in 1, visto il biglietto di consegna, fissava la punizione a 15 giorni.

Ciò, si vede, inasprì l'animo del Matteucci, il quale premeditò la vendetta.

Circa le ore 16, non appena la camerata fu sgombra di tutti i soldati, che si recavano a prendere il rancio, Matteucci corse nella fureria, prese e caricò un fucile modello 1891, e quindi sorpresa alle spalle la sua vittima che, ignara di tutto, si trovava a sedere sopra una branda della camerata, lo spianò contro di lei a circa 9 metri di distanza, facendo partire il colpo.

Il disgraziato Zappatini cadeva colpito al fianco destro, e la palla riusciva dalla regione scapolare, dopo avere prodotto gravi lesioni al fegato.

Compiuto il delitto, il Matteucci si chiuse in un camerino attiguo, e rivolse l'arma contro sè stesso, puntandola sotto il mento.

Ma l'intento non fu pienamente raggiunto, poichè il proiettile usciva dalla regione zigomatica, senza ledere alcun organo vitale; deturpando però ermanentemente il volto del Matteucci.

Tutto ciò si svolgeva senza che alcuno si avvedesse di nulla, ma, all'udire delle detonazioni, il tenente di picchetto, sott'ufficiali e soldati accorsero, e trovarono il disgraziato caporale che non dava in quel momento lcun segno di vita.

Chiamati d i lamenti, si avvicinarono poi al camerino ove il Matteucci aveva attentato ai suoi giorni, e, avendo trovata la porta chiusa a chiave, riuscirono a penetrarvi dopo aver rotto la serratura.

Avvisati per telefono i medici militari, questi, dopo le prime cure, fecero trasportare i due feriti all'ospedale.

Le condizioni del caporale Zappatini sono, anche oggi, gravissime; non destano invece nessuna apprensione quelle del soldato Matteucci.

Sul triste dramma le autorità militari hanno aperto un'inchiesta.

Il ministro del Tesoro e i suoi colleghi

L'aumento delle entrate

C scrivono da Roma, 9:

Da un paio di settimane, alcuni giornali hanno scelto per argomento favorito i bilanci. E si lambiccano il cervello per trovare in essi cagione di dissidi gravi e insanabili nel Ministero.

Quei giornali dicono: tutti i ministri chiedono, chiedono, e il ministro del Tesoro non vuol dare loro nulla perchè non ha come nè che dare.

Certo, il ministro del Tesoro ha la custodia del bilancio dello Stato; egli vede dalle entrate quali sono le spese che si possono fare; vede fino a qual punto si può arrivare, e, come tutti i ministri del Tesoro, appena si accorge che con le richieste di denaro si corre troppo, si affretta a gridare: Fermi là!

Ma il Ministro del Tesoro, on. Rubini, non è un orso, non è un istrice, non è nemmeno un uomo al quale si possano, in buona fede, negare tutte le qualità che si chiedono per l'altissimo ufficio al quale venne chiamato dalla sapienza dell'on. Saracco e dalla sua conoscenza degli uomini.

E sa, l'on. Rubini, che il bilancio è nulla, se ad esso non corrispondano il bilancio economico e quello morale della nazione.

Il bilancio dello Stato è, senza dubbio una specie d'Arca Santa e, guai a chi lo tocca! Dal bilancio, dalla sua solidità deriva, in gran parta, il credito di cui godiamo all'Estero. Ma se, dopo avere in tutto e seriamente provveduto all'esercito e alla marina; dopo avere provveduto alla pubblica sicurezza, all'istruzione, all'igiene e a quant'altro occorre per sollevare l'economia nazionale, il bilancio dovesse rimanere in *deficit* di cinque milioni, di dieci magari, non soltanto non cascherebbe il mondo, ma il ministro del Tesoro — che è anche un uomo di Stato — sarebbe lieto, in queste condizioni, di avere soddisfatte tutte le domande dei suoi colleghi.

Per fortuna maggiore, poi, non ci troviamo nemmeno in queste condizioni, che pure sarebbero favorevoli. Per le condizioni finanziarie del paese quelle del bilancio sono anche migliori.

Le entrate vanno sempre aumentando. Il ministro del Tesoro — che è così rigido amministratore, e nella sua rigidezza è deciso a non lasciarsi sedurre in verun modo, mai, da quella che suol chiamarsi « ripresa degli affari » ed è invece proclive a vedere tutto e sempre fosco — ha dovuto convenire con sè stesso che le condizioni economiche dell'Italia sono molto migliorate.

E in Consiglio di ministri ha dichiarato che, in confronto delle previsioni, abbiamo avuto quest'anno, finora, un maggiore *aumento nelle entrate di diciassette milioni*.

A Montecitorio, deputati competenti, fra i quali erano qualche sottosegreta- di Stato e un ministro, dicevano: Se Rubini denunzia diciassette milioni di maggiore entrata, è certo che sono almeno trenta!

Voi vedete che le condizioni del bilancio sono davvero buone.

E potete esser sicuri che le domande fatte al ministro del Tesoro dai suoi colleghi sono state tutte accolte, e che fra essi è regnato sempre il migliore accordo.

Per la protezione degli uccelli insettivori

Il signor Janet Ross scrive alla *Nazione* una lettera, della quale ci sembra utile dare relazione.

Prima di tutto egli dice « di tornare or ora dalla Svizzera dove i *contadini*, (si noti bene!) sono arrabbiati contro l'Italia perchè gli uccelli diminuiscono ogni anno ed i bruchi mangiano ogni cosa ».

Quindi comunica un articolo del *Daily News*, 3 settembre 1900, che dice:

« Una nuova legge per proteggere gli uccelli insettivori è una delle misure insegnata dalla fame che ora regna nelle Indie. Solo i coltivatori indiani del Thè e Caffè e gl'impiegati che girano fra loro sanno i danni immensi recati dagli insetti nei campi di riso e grano, di zucchero, miglio e cotone. Il Governo degli Stati Uniti d'America conosce bene l'alta importanza di una tale legge. Il Commissario spedito nelle Indie per studiare la questione dice che un quarto della raccolta di cotone è perso ogni anno per i guasti fatti da una sola specie di insetti. Il signor Lee Tarner, impiegato

del Governo del Vicerè dell'Indie richiama l'attenzione anche sopra questo fatto:

I coltivatori, scrive, *sanno bene che gli uccelli...... sono i loro migliori amici, ma sono troppo pigri o troppo paurosi per agire contro quelli che distruggono gli uccelli.*

Un altro, il signor Mounsey, dice che nel suo distretto *l'arrivo degli uccelli insettivori è aspettato con ansietà come unico rimedio contro gli insetti.*

Il signor Elliot, possidente conosciutissimo del Mysore e scrittore esimio sulle cose delle Indie dice l'istesso. Non ostante che la popolazione indiana sia quasi intieramente agricola il Governo del Vicerè è stato l'ultimo per prendere precauzione contro la caccia immane degli uccelli. L'atto dal 1887 fatto per l'intero paese delle indie, è solo applicato nei distretti municipali, mentre la grande massa delle raccolte non sono protette.

I soli che approfittano della distruzione stupida di uccelli nelle Indie sono i cacciatori che li ammazzano per conto dei mercanti di piume. Per combattere la peste degli insetti e salvare grano del valore di milioni di rupie ogni anno, *è assolutamente necessario che la caccia agli uccelli insettivori sia rigorosamente proibita.*

Ora, domanda il giornale, che cosa s'indugia in Italia a far rispettare le difettose leggi vigenti ed a compilarne una nuova in vantaggio dell'agricoltura trascurata fin qui? Che gli insetti abbiano distrutto ogni cosa e che gli uccelli siano completamente spariti dalla superficie del globo?

Se Messena piange, Sparta non ride! Se gli insetti hanno già portato la fame nelle Indie, stanno lavorando per portare il disagio in Italia.

O le riforme sociali, tanto e da tanto tempo invocate non dovrebbero cominciare con leggi atte a tutelare l'agricoltura che è la sola ricchezza d'Italia, e con la prima fra di esse, cioè con quella che tuteli i cooperatori e gli amici dell'agricoltura?

Eppure il movimento in prò degli uccelli, oggi come oggi, non è solo italiano ed europeo, ma mondiale. Tutti da un gran pezzo portano al Governo i materiali per una nuova e bene ideata «legge sulla caccia» ed io pure ho portato il mio sassolino per servire alla fabbrica.

Che s'indugia?

I negozi di Berlino

Col primo del corrente ottobre andò in vigore a Berlino la nuova legge che impone la chiusura di tutti i negozi alle nove di sera. Dall'obbligo sono esclusi i caffè e i *restaurants*.

Scopo della legge sarebbe di proteggere i commessi e le commesse di negozio e gl'impiegati in genere limitando la durata del loro lavoro, ma i negozianti berlinesi si lagnano della disposizione e tutti i giornali locali protestando in massa, hanno iniziato una campagna per l'abolizione della nuova legge.

Cronaca provinciale

DA AVIANO

Le scuole — Per il rendiconto della lotteria e della tombola — L'ampliamento dell'Ospitale — Un fatterello.

Ci scrivono in data 10:

Verso gli ultimi del mese corrente sarà aperto il sospeso corso delle scuole elementari superiori per comodo di quegli alunni che desiderano un grado d'istruzione maggiore della obbligatoria. Dicesi che il Municipio voglia finalmente decidersi a cooperare energicamente affinchè le scuole sieno regolarmente frequentate. E perchè non farlo anche prima d'oggi?

* *

E' già trascorso più di un mese dalle feste celebrate in Aviano per l'erezione del monumento al padre Marco. La lotteria del remontoir e la tombola hanno dato degli introiti relativamente grandi ed ancora non si sa quanta parte e quale somma sia civanzata a beneficio delle locande sanitarie o della congregazione di carità. Un tale resoconto è reclamato dalla pubblica opinione e chi se ne è incaricato dovrebbe accontentarla. Non sarà mica affare d'un bilancio di stato?

* *

Fino dai primi mesi dell'anno corrente fu elaborato un progetto per l'ampiamento dell'ospitale e pareva che non se ne dovesse ritardare l'esecuzione.

Che vuol dire? Qualcuno giustifica il ritardo per la ragione che il progetto stesso sta per essere modificato nel senso che i volti e le colonne, anzichè in cotto si vorrebbero in pietra. Sarebbe infatti da meravigliarsi non poco che nel paese che fornì la pietra per i ponti sul Piave, sul Tagliamento, sul Meduno, sul Cellina, per il maggior teatro di Vienna e per cento altre importanti costruzioni e che dalla sua cava pietraria ne estrae, e lavora ogni giorno, di tutte le dimensioni, si avesse ad adoperare il cotto. Chi fece il progetto o non conosceva Aviano o fu male informato da chi non voleva conoscerlo.

* *

Di questi giorni nel caffè Risorto è avvenuto un furterello curioso. Un bellimbusto, forse perchè la padroncina non volle consolarlo di qualche parola dolce che bastasse a quietare i suoi spasimi, visto uno dei soliti avvisi *reclame*, portante una bella *signorina* dall'aspetto attraente e dagli occhi *appetitosi*, fece l'amorosa vendetta di staccarlo ed intascarselo. Va da sè che nessuno penserebbe mai a denunciare un furto così gentile consumato sotto gli occhi della graziosa padroncina, tanto più che dovrebbesi prima condannare chi ideò la simpatica figura che potè sì bene titillare i nervi all'innamorato da deciderlo a portarsela seco ed a farsela fedele compagna.

Da S. GIORGIO DI NOGARO

GRAVE DISGRAZIA

alla fabbrica zuccheri

Ci scrivono in data 10:

Questa notte una gravissima disgrazia è avvenuta alla fabbrica zuccheri di San Giorgio di Nogaro ed ha destato una triste impressione in paese.

Un giovane operaio di circa 16 anni, nativo di Precenicco lavorante in questa fabbrica e precisamente addetto alla pulizia dell'elica di trasmissione della polpa di barbabietole, verso l'una di notte (preso pare dal sonno) ebbe il capo travolto dalla *lumaca* della macchina e venne orribilmente stritolato.

Il macchinista, accortosi che la macchina non trasmetteva più la polpa di barbabietole e quando notato lungo la puleggia di trasmissione della materia estranea, aiutato da altri operai fece fermare la macchina ed allora notò con raccapriccio dei brandelli di carne umana. Il povero ragazzo, che già altre due volte era stato multato perchè sorpreso addormentato, rimase vittima del sonno e di lui non rimangono che miseri avanzi.

DA PALMANOVA

Festeggiamenti — Treni speciali di ritorno.

Ci scrivono in data 10:

Domenica prossima 14 corr. avranno luogo grandi festeggiamenti.

Alle ore 10 avrà luogo la solenne distribuzione dei premi agli alunni delle scuole elementari e della scuola d'arco nel Teatro Sociale con intervento della banda cittadina.

Esposizione dei lavori di disegno nella sede della S. O.

Alle 14 concerto della Banda cittadina in piazza Vittorio Emanuele.

Alle ore 16 1|2 Tombola di beneficenza a favore dell'Asilo infantile R. M. coi seguenti premi: Cinquina L. 80, prima tombola L. 200, seconda tombola L. 120. Costo di una cartella cent. 50.

Grande ballo popolare in piazza Vittorio Emanuele. Al teatro Gustavo Modena, alle ore 20 1|2 grandioso concerto vocale e istrumentale.

* *

La Società Veneta attiverà un treno speciale in partenza da Cervignano alle ore 13,30 e due treni pure speciali in partenza da Palmanova alle ore 24, uno per Udine e l'altro per S. Giorgio-Nogaro Cervignano. Le stazioni della linea Udine-Cervignano distribuiranno nel giorno suddetto biglietti speciali di andata e ritorno per Palmanova a prezzi ridottissimi.

* *

Ai confini di Visco e Strassoldo avranno libero transito anche durante la notte le vetture con persone senza merci o bagagli.

* *

In caso di cattivo tempo i festeggiamenti avranno luogo nella successiva domenica 21 ottobre.

DA LESTIZZA

Nozze cospicue

Ci scrivono in data 8 (ritardata):

L'altro ieri, 6, nella frazione di Galleriano la colta e leggiadra signorina *Giannina Petracchi* — figlia dell'ex direttore della Banca di Udine, sig. Andrea Petracchi — andava sposa al sig. *Gustavo Cattaneo*, ufficiale del 17.o fanteria.

Alla festa nuziale, oltre ai parenti e amici della famiglia della sposa, assistevano anche l'egregio colonnello del 17.o fanteria, cav. Gustavo Rossi, e parecchi ufficiali del medesimo reggimento.

Il sindaco di Lestizza sig. Iacotti Polami regalò alla sposa la tradizionale penna.

Alla sposa vennero presentati molti eleganti e ricchi doni dai parenti e dagli amici.

Ai molti auguri di lieto avvenire fatti agli sposi in questa solenne circostanza, uniamo pure i nostri.

Arresti e reati

A S. Giorgio di Nogaro di notte, mentre la pattuglia in residenza accompagnava in caserma tal Silvestri Giacomo che sorpreso in attitudine sospetta non volle declinare le proprie generalità, il pregiudicato Gregoratti Lorenzo tentò con violenza di liberarlo e tratto a sua volta in arresto oppose viva resistenza.

A Pordenone i collettori della loro Esattoria Gaiotti Giacomo e Menzali Angelo furono oltraggiati da Paier Giacomo nell'esercizio delle loro funzioni e nel proprio ufficio coi titoli di briganti e ladri.

A Sacile ignoti da un pacco suggellato depòsto allo scalo ferroviario contenente kg. 8 di formaggio, ne rubarono tre chilogrammi in danno del conte Formosa Andrea cui era diretto.

A Barcis ignoti di notte, penetrati mediante rottura di una finestra nell'osteria el Salvador Giacomo, da un cassetto aperto del banco involarono lire 60 in biglietti di vario taglio.

A Cimolais fu arrestato Protti Giacomo tornitore, del luogo, per reato contro la libertà individuale.

A Tolmezzo fu arrestato Bulliani Giacomo, muratore, per furto d'arma insidiata.

A Polcenigo fu tratto in arresto Del Puppo Giacomo per mandato di cattura dovendo scontare giorni 10 d'arresto per ubbriachezza.

Cronaca cittadina

Bollettino meteorologico

Udine - Riva del Castello

Altezza sul mare metri 130, sul suolo m.i 20
Giorno 9 ottobre bello
Temperatura: Massima 24. — Minima 11.5
Minima aperto: 9.4 acqua caduta mm.
Stato Barometrico ore 21 mm. 756. calante

Effemeride storica

11 ottobre 1797

I preliminari di Campoformido

Nel palazzo Florio, a Udine, ha luogo una vivacissima discussione fra il generale Bonaparte ed i delegati austriaci.

FESTEGGIAMENTI

dal 27 ottobre al 15 novembre

a incremento del fondo per l'Esposizione regionale del 1903

Ecco il programma generale pubblicato dal Comitato:

Domenica 28 ottobre

Inaugurazione della Grande Esposizione campionaria nazionale ordinata dalla spettabile Associazione dei commercianti e industriali del Friuli.

Medaglie e diplomi agli espositori.

Durante la mostra, che avrà luogo nella Loggia di S. Giovanni e nel Porticato del Castello e rimarrà aperta a tutto il giorno 11 novembre, si eseguiranno:

Concerti musicali — Mostra campionaria umoristica — Fiera di vini — Mostra provinciale di cani nel Giardino Ricasoli — Concerti musicali.

Vi saranno medaglie del Ministero di agricoltura, industria e commercio ed altre.

Avranno luogo poi gare regionali di giuoco del pallone nello sferisterio al campo dei giuochi con premi in medaglie — Gare al giuoco delle boccie nel campo dei giuochi. Gara singolare. Premi in medaglie.

Infine vi saranno spettacoli popolari nel campo dei giuochi e concerti bandistici provinciali.

Domenica 4 Novembre

Esposizione Campionaria Nazionale — Mostra Campionaria Umoristica — Gare Regionali di Giuoco del Pallone con premi in medaglie — Gara al Giuoco delle boccie - Gara doppia - Premi in medaglie — Gara di Tiro a Segno — Spettacoli popolari — Concerti bandistici provinciali.

Domenica 11 Novembre

Chiusura della Esposizione campionaria nazionale con distribuzione di doni ai visitatori — Mostra campionaria umoristica — Grande torneo di scherma sotto la direzione del maestro cav. Luigi Barbasetti — Spettacoli popolari — Concerti bandistici provinciali.

Teatro Minerva

Dal 27 ottobre al 10 novembre spettacolo lirico.

Dal 12 al 15 novembre spettacolo drammatico.

Dal 5 al 7 novembre conferenza di Berto Barbarani.

La Esposizione campionaria

Sono ieri incominciati i lavori per il congiungimento della loggia di S. Giovanni coi sottoporticati del Castello, destinati, come quelli della loggia stessa, a raccogliere gli aderenti all'*Esposizione campionaria* ed alla *fiera concorso dei vini* — e a trovar posto alla *Esposizione campionaria umoristica* cui attendono i migliori artisti friulani.

Queste esposizioni, alle quali i concorrenti in gran numero hanno già dichiarato di prender parte, promettono di riuscire veramente bene.

La mostra campionaria sarà il *clou* delle feste di ottobre e di novembre; la **sezione artistica** della Esposizione conterrà quadri, acquerelli, sculture ecc. di artisti conosciutissimi nella nostra regione; l'**Esposizione umoristica** organizzata brillantemente dal prof. Del Puppo, dal prof. De Paoli, dal M.° Marzuttini ecc. sarà una attraentissima novità.

Il Comitato lavora, lavora indefessamente e, nelle sedute serali, attende al disbrigo di un vero cumulo di domande, di pratiche.

L'Associazione dei Commercianti ed Industriali che accettando di organizzare l'Esposizione, si è assunta un onere pesantissimo e di non facile attuazione, è oramai a buon porto ed ha provato la soddisfazione di trovare *dovunque* validissimo appoggio.

Hanno dichiarato di fare mostre speciali, di lusso, le principali ditte della città in tutti i rami dell'industria e del commercio.

I migliori espositori avranno medaglie d'oro, d'argento, di bronzo e diplomi.

S. E. il Ministro Pascolato

per l'Esposizione Campionaria

Altre medaglie d'oro

S. E. l'on. comm. Pascolato ministro delle poste e telegrafi - deputato di Spilimbergo - Maniago - ha scritto al cav. Luigi Barbieri, Presidente del Comitato per la Esposizione Campionaria, comunicandogli di aver fatto l'invio di un dono da assegnarsi fra i migliori espositori. Ecco la lettera:

Pregiatiss. Signore,

Le invio il mio modesto dono per la Esposizione campionaria italiana che si tiene costì e Le sono grato di avermi offerta l'occasione di portare il mio contributo a cotesta Mostra che, mi auguro, riuscirà degna della mostra provinciale e sarà di aiuto e di incoraggiamento per le industrie ed i commerci friulani.

Voglia aggradire i sensi della mia distinta considerazione e credermi

Suo dev.° *A. Pascolato*

La *Banca Carnica* di Tolmezzo, a mezzo del cav. Dante Linussio, ha ieri consegnato al Comitato per l'Esposizione una *Medaglia d'oro.*

E così pure la *Banca Cooperativa Udinese.*

Spettacolo d'opera

per la stagione di Ottobre-Novembre

Circolava la voce che lo spettacolo d'opera per la stagione di ottobre-novembre fosse tramontato.

Ci consta ora invece che fra qualche giorno sarà presentato allo speciale Comitato un progetto concreto di spettacolo lirico.

Gara alle boccie

Il Comitato ci prega di ricordare, a scanso di equivoci, che le iscrizioni per le suddette gare si ricevono presso la spett. Associazione dei commercianti ed industriali, e che devono essere accompagnate dalle relative tasse di entratura stabilite dal programma già pubblicato.

Il servizio ferroviario

La conferenza oraria che ebbe luogo testè a Roma e dalla quale Udine ritrasse il vantaggio di *un quarto d'ora* di anticipo nella partenza d'un treno, ha invece — come apprendiamo dai giornali di Padova e di Trieste — giovato assai alle comunicazioni fra Trieste e Venezia per la via di Cervignano.

Le modificazioni portate al servizio Trieste-Venezia consistono nella trasformazione di due treni omnibus in diretti. Un *secondo diretto* in partenza da Venezia alle 6.25 pom. arriverà a Trieste alle 10.5, impiegando ore 3.50.

In grazia a questi cambiamenti — dice il *Piccolo* — si potrà recarsi la mattina a Venezia ritornando la sera a Trieste, con una permanenza a Venezia di quasi otto ore, tempo più che sufficiente per il disbrigo degli affari.

Che le comunicazioni fra Trieste e Venezia siano avvantaggiate, sta bene. La linea più breve deve finire per essere la più favorita; — ma che, con tutti questi favori che si danno agli altri, Udine debba contentarsi del predetto *quarto d'ora* di anticipo — mentre avrebbe bisogno di tante migliorie nelle linee della regione friulana — ci pare un po' forte.

Società operaia generale

Iersera, come annunciammo, ebbe luogo la riunione del Consiglio della Società generale operaia per trattare sull'ordine del giorno che pubblicammo nel numero di ieri l'altro.

Senza osservazioni si approvò il verbale della precedente tornata; così pure venne presa notizia del resoconto del mese di settembre e del terzo trimestre, previa una lieve osservazione del consigliere Mauro.

Venne accordata la sanatoria ad un sussidio in lire 40 accordato in via straordinaria a favore della famiglia di un socio defunto.

Indi il direttore sig. Vincenzo Mattioni lesse una lunga relazione sull'andamento e profitto degli alunni nelle scuole festive e serali. Tale relazione venne applaudita dal Consiglio per gli ottimi suoi suggerimenti in favore di dette scuole.

Venne stabilito di convocare l'assemblea dei soci il giorno 21 ottobre alle ore 11 ant. nei locali sociali per l'approvazione del 3° trimestre e per comunicazioni della Direzione.

Alle comunicazioni, il vice-presidente sig. Antonio Cossio informa il Consiglio che il membro della Direzione sig. Leonida Leonetti, nella triste evenienza della morte della sua amata consorte elargiva la somma di L. 100.

Il consiglio deliberò mandare all'egregio uomo ringraziamento analogo esprimendogli inoltre il dispiacere per la sua grave perdita.

Si comunicò quindi una lettera dell'on. Sindaco di Udine, comm. Di Prampero, in risposta all'augurio mandatogli dalla Società in occasione delle sue nozze d'argento.

Infine vi fu un pò di discussione a riguardo di una lettera di un socio che, ritenendosi leso nei diritti, mandava le dimissioni. Presero la parola in tale discussione i cons. Re Lodovico, Cremese Antonio, Mauro Daniele e Bastianutti Angelo, tutti convenendo nell'approvare l'operato della Direzione.

Al Circolo Verdi

La seduta burrascosa di ieri sera

Una tempesta in un bicchiere d'acqua

Ieri sera alle ore 9 ebbe luogo l'annunciata assemblea generale dei soci del Circolo filarmonico Giuseppe Verdi.

Presiedeva il presidente sig. Albini; per il segretario assente fungeva il sig. Miniuzzi.

Erano presenti i consiglieri signori Colombo, Tosolini e Conti e circa 100 soci, che affollavano la splendida sala.

Il presidente sig. Albini ricorda come il consiglio in due anni di indefesso lavoro abbia sempre ottenuto il plauso dei soci e si duole che per una malaugurata circostanza, in occasione di un concerto, dato a scopo di beneficenza al *Minerva*, il consiglio sia stato fatto segno a biasimi e perfino ad insinuazioni, che certamente non si aspettava, nè meritava.

Continuando il presidente dimostra, con molti particolari, come il Circolo si sia adoperato, in ogni maniera, per far riuscire quella serata, a cui si volle dare un così disgustoso epilogo.

Un manipolo di persone — continua il presidente — che non amano il Circolo e pretendono che il consiglio di presidenza abbia male agito tentano di crearne la rovina, sollevando una questione che non aveva ragione di essere. (*Vivi applausi*).

I soci Innocente e Grassi replicano al discorso del Presidente con vivacità, sostenendo che l'intero introito di quella famosa serata doveva essere destinata al tenore Visentini. Il socio Grassi presenta analogo ordine del giorno.

I soci Franco ed Ellero s'alzano per dichiarare che essi hanno firmato la protesta contro l'operato del consiglio, senza essere informati interamente delle cose. Movimento generale di sorpresa.

Il presidente Albini dichiara che il consiglio prenderà le disposizioni del caso contro quel socio che fu il più caldo iniziatore della protesta e che non ebbe il coraggio di venire alla seduta.

L'assemblea è sempre più agitata.

Il socio Grassi dichiara che continuando si andrà a finire col pugilato come a Vienna. Rumori altissimi - proteste - applausi e risa.

Parlano ancora, fra l'agitazione, i soci Gabrieli, Innocente, Sandrino De Pauli, Vicario, Della Vedova, Battistig, Colli e Zardini.

Vengono presentati cinque ordini del giorno, parte favorevoli alle dichiarazioni del presidente ed all'opera del Consiglio e parte contrari.

Il Consiglio accetta l'ordine del giorno del socio Dalan.

I primi quattro ordini del giorno vengono respinti; e viene respinto anche l'ordine del giorno Dalan, accettato dal Consiglio.

Allora il Presidente, vedendo che l'assemblea non poteva mettersi d'accordo, sopra alcun ordine del giorno, domanda che venga dato al Consiglio direttivo un voto di fiducia su quello che ha fatto e su quello che farà.

L'assemblea a grandissima maggioranza approva il voto di fiducia e la seduta è tolta. Sono le 11 e mezzo.

Così, si può ben dire, è finita in un bichiere d'acqua la tempesta che si è cercato di sollevare in questo Circolo, che è uno dei ritrovi più graditi della nostra città.

* *

Una aggiunta.

Un socio, che abbiamo incontrato, mentre usciva dal Circolo, ci diceva:

— Fu una seduta sorprendente, almeno per me. Gli amanti di Melpomene e Talia, hanno voluto discutere come nei parlamenti, portando in un ambiente che dovrebbe essere sempre sereno e per una questione secondaria e creata da una serie di equivoci, la nota aspra, acre, personale dei politicanti.

Senza dubbio qualcuno ha tentato di gettare il disordine nel Circolo, con mezzi deplorevoli. Il tentativo fu sventato — e il Circolo continuerà la sua brillante esistenza.

Adunanza magistrale

La conferenza del prof. Garassini sul miglioramento delle condizioni dei maestri italiani.

Rammentiamo che oggi si terrà, alle ore 10 1|2, nella sala maggiore del R. Istituto Tecnico, l'adunanza generale dell'Associazione Magistrale Friulana.

L' egregio prof. Garassini parlerà sulla necessità di un immediato provvedimento che migliori le condizioni degli insegnanti elementari.

Monte di Pietà di Udine

Martedì 16 ottobre vendita dei pegni non preziosi *bollettino bianco*, anno 1898, descritti nell'avviso esposto, da sabato in poi, presso il locale delle vendite.

Cronaca rosa. Nell'assenza del Sindaco, questa mattina, il Generale comm. S. Giacomelli, assessore, riunì in matrimonio la gentile signorina *Rina Clain* con l'egregio sig. *Vittorio-Antonio Martinato.*

Agli sposi numerosi amici ed amiche hanno inviato doni e felicitazioni.

Vi aggiungiamo i nostri più sentiti auguri alla nuova famiglia, che sorge sotto i più lieti auspici di una vera felicità. *Franco.*

Anche da parte nostra presentiamo congratulazioni alle famiglie e auguri di non interrotta felicità agli sposi.

Esposizione d' igiene a Napoli. Una medaglia d'oro a una ditta udinese. La ditta Depangher e comp. di Udine ottenne la *medaglia d'oro* all'Esposizione d' Igiene di Napoli per i suoi filetti d'acciughe.

Congratulazioni.

R. Liceo - Ginnasio « Jacopo Stellini ». E' aperto fino al 15 corr., presso la Presidenza, l' inscrizione degli alunni delle varie classi. Intorno alle carte che ciascun aspirante deve presentare, si possono avere notizie verbalmente presso la Segreteria.

Le lezioni avranno principio martedì 16 corr. alle ore 10.

Elargizione. L'ing. Leonida Leonetti ha versato alla Società operaia generale la somma di lire 100, nella luttuosa circostanza della morte della di lui consorte Maria Jenisch.

La Direzione, riconoscente, ringrazia l'egregio donatore.

Scuola di recitazione e di lettura per signorine e giovinetti. La Direzione dell' Istituto Filodrammatico Udinese Teobaldo Ciconi, volendo continuare le antiche tradizioni dei suoi fondatori e nello stesso tempo riaffermare gli intendimenti ai quali la Società si ispirava or sono due anni, è lietissima di poter annunciare che nel p. v. 5 novembre verrà riaperta la Scuola di recitazione, e che insieme, per la prima volta, verrà iniziata una Scuola di lettura per signorine e giovinetti.

Fine, cui continuamente dovranno mirare dette Scuole, sarà l'abituare i giovani a quella lettura semplice, corretta, elegante, che adorna il pensiero e lo avviva; a quella dizione pura, spigliata che dà anima alla parola, e conduce la gioventù nostra ad una maggiore e più completa vita sociale.

La Rappresentanza dell' Istituto ha affidata la Direzione di dette Scuole al suo Presidente, dott. prof. G. B. Garassini; e l' insegnamento sarà impartito a tutti gratuitamente.

L' iscrizione potrà farsi per l'una o per l'altra di dette scuole, o per entrambe, come sarebbe desiderio della Direzione, perchè l' insegnamento possa riuscire più giovevole e più efficace.

All'atto dell' iscrizione saranno comunicate alle rispettive famiglie le norme stabilite dalla Direzione, e dalle signore Ispettrici addette alla sorveglianza, per il regolare andamento della Scuola.

Le lezioni si terranno nei locali della società (sale superiori del teatro Minerva); e le domande di ammissione si riceveranno dal 15 ottobre corrente in poi presso la sede medesima dalle ore 18 alle 19 d'ogni giorno.

Banda cittadina. Programma dei pezzi di musica che la Banda cittadina eseguirà questa sera alle ore 8 sotto la Loggia Municipale:

1. Marcia « Najade » Frosati
2. Duetto « Il Mosè » Rossini
3. Valzer « Pomone » Waldteufel
4. Ouverture « Oberon » Weber
5. Fantasia « Otello » Verdi
6. Polka « Lampi di gioia » Montico

Costituzione. Si è costituito alle guardie di città il nominato Giorgiutti Valentino fu Pietro di anni 30, contadino di Attimis e dimorante a Nimis, dovendo scontare sei mesi di reclusione per lesioni volontarie.

Ubbriaco arrestato. Nella pubblica via venne arrestato Bueciol Girolamo, contadino, perchè in istato di manifesta ubbriachezza molestava i passanti con minaccia di più serie conseguenze. Fu deferito all'autorità giudiziaria.

Teatro Nazionale

Questa sera si darà la brillantissima commedia « Se ti me vedi vegnir a casa in gondola brusa el pagion ». Seguirà il nuovo ballo spettacoloso con grande passaggio di camelli, elefanti e banda musicale che s' intitola: « Le nozze di Kam-Kim » ovvero « Costumi cinesi ».

Il dentista Alberto Raffaelli avverte la sua spettabile clientela, di avere col 1 corr. trasportato il suo studio dentistico in *Piazza S Giacomo Casa Giacomelli N. 3.*

Giardini d' Infanzia. Le iscrizioni al Giardino d' Infanzia in via Tomadini ed in quello in via Villalta si aprono col giorno 15 corr. alle solite condizioni. Le maestre incaricate delle iscrizioni, dalle 9 alle 12, daranno ai concorrenti tutte le richieste indicazioni.

In pari tempo in via Tomadini si apre l' iscrizione alla scuola elementare pareggiata, nella quale si svolge completamente il programma di legge, e gli esami si sostengono dinanzi ad una commissione mandata dalla direzione delle scuole comunali.

L'amenità del locale, la capacità delle maestre, l'alternativa frequente dei giuochi ginnastici e del lavoro manuale educatico delle materie d' insegnamento, lo spirito famigliare che regna tra gli alunni e le maestre, rendono ai fanciulli amata e desiderata la scuola, e a seconda delle loro attitudini, i risultati sono sempre lodevoli.

TRAMVIA A VAPORE UDINE - S. DANIELE

Il giorno 16 corr. entrerà in vigore l'*orario invernale* che durerà fino al 31 marzo 1901.

Partenze da Udine: Stazione Rete Adriatica 8.15, 11.20, 14.50, 17.20. Porta Gemona 8.41, 11.41, 15.16, 17.46.

Arrivi a S. Daniele 10, 13, 16.35, 19.5.

Partenze da S. Daniele 7.20, 11.10, 13.55, 17.30.

Arrivi a Udine: Porta Gemona 8.34, 12.24, 15.9, 18.44. Stazione Rete Adriatica 9, 15.30.

* *

Saranno poi attivati i seguenti treni locali fra la stazione Rete Adriatica e Stazione Tramvia a Vapore.

Partenze Rete Adriatica 9.15, 15.40.

Arrivi Stazione Tramvia 9.30, 15.55.

Partenze Stazione Tramvia 7.45, 10.40, 14.20, 16.50.

Arrivi Rete Adriatica 8.—, 10.55, 14.35, 17.5.

Mercato dei grani

Anche nella precedente settimana la tendenza si mantenne buona.

Frumento. I prezzi rialzarono. Si fecero da lire 23.50 a 24 il quintale.

Granoturco. Affari animati e aumento di prezzo.

Il vecchio venne venduto da lire 13.75 a 14.25; il nuovo da lire 11 a 12, e il *Gialloncino* da lire 12.50 a 13.15, il tutto all'ettolitro.

Segala. Molto ricercata. Da lire 14 a 14.25 l'ettolitro.

Avena. Prezzi sostenuti con affari discreti. Da lire 18.50 a 19 la nuova nostrana fuori dazio.

N. 886.

Provincia di Udine — Distr. di Tolmezzo

Comune di Sutrio

Avviso d'asta per affittanza malga

Caduto deserto per mancanza di offerte l'esperimento d'asta tenutosi oggi in questo municipale ufficio per la novennale affittanza della malga Vidiseit cui l'avviso 13 cadente mese pari numero, inserito nel Foglio periodico 15 detto n. 25, resta fissato un secondo esperimento, pure a schede segrete, sul dato dell'annuo canone di lire 890 pelle ore 10 del giorno 18 p. v. ottobre, ferme le condizioni tutte portate dal precitato avviso.

Sutrio, 29 settembre 1900.

Il Sindaco
Carlo Del Moro

CRONACA GIUDIZIARIA

Socialisti che querelano il " Corriere della Sera " e vengono condannati a pagare le spese del giudizio

Certi Rusconi e Garbati che — il 9 aprile del 1899 — furono dalla questura di Cagliari arrestati per le solite misure precauzionali, avvenendo in que' giorni il viaggio dei Sovrani in Sardegna, hanno querelato il *Corriere della Sera* per la notizia del loro arresto mandata allora dal sig. Bergamini al *Corriere* istesso, con commenti che asserivano essi, li mettevano in mala vista.

Molti testimoni sono stati uditi. Brillanti le arringhe degli avvocati d'ambe le parti.

Il Tribunale — presieduto dal cav. Bonetti — emise una motivata sentenza che escludendo l'animo di ingiuriare e di diffamare nel Bergamini, il quale non aveva fatto che obbiettivamente riferire le notizie attinte a fonte autorevole, assolve lui, e il gerente e, conseguentemente, assolve da responsabilità civile il dott. Albertini, gerente, della Società editrice del giornale. E condanna i querelanti alle spese.

Bigliardo in vendita

Vendesi un bigliardo in ottimo stato. Per informazioni rivolgersi all'ufficio annunci del nostro giornale.

ULTIMA ORA

(Nostri telegrammi particolari)

La presa di Paotingfu

Londra 10, ore 18. — Il *Times* e lo *Standard* hanno da Shanghai 8: Le truppe internazionali sono giunte a Paotingfu.

L'accordo delle potenze continua

Francia e Inghilterra accettano le proposte tedesche

Berlino 10, ore 17.30. — Dispacci del *Wolffbureau* assicurano che l'Inghilterra e la Francia aderirono alla nota tedesca del 1 ottobre, relativa alla Cina ed ordinarono ai loro rappresentanti a Pechino di eseguirla.

L' imperatrice è malata

L' imperatore fa punire i colpevoli

New York 10, ore 18. — Un telegramma da Pechino del 7 corrente reca che le informazioni da fonte cinese assicurano che l'imperatrice è gravemente ammalata a Taignenfu.

L'imperatore riacquistò ultimamente la libera direzione degli affari dello Stato.

Li - Hung - Chang inviò una risposta soddisfacente alle domande contenute nella nota tedesca del 1 ottobre.

Si annuncia che i mandarini Yinguien, Kanyi, Ehavechuchian furono decapitati; che il principe Chouang, il duca Tsalam, il principe Yin furono condannati al carcere perpetuo.

Il principe Tuan fu condannato all'esilio perpetuo alla frontiera siberiana.

Le elezioni in Inghilterra

Londra 10 ore 21. — Risultano eletti finora 350 conservatori unionisti, 121 liberali, 77 nazionalisti, 3 socialisti, i ministeriali guadagnano tre seggi.

PREVIDENZA

Come preservare i bambini dalle malattie esaurienti

Non possiamo far a meno di tributare una giusta lode al buon discernimento mostrato dal Signore che ci ha scritto la lettera seguente per dirci che somministrò la Emulsione Scott alla sua figlioletta per evitarle il rischio delle malattie cui più comunemente vanno soggetti la maggior parte dei bambini.

Napoli, 30 maggio 1899.

Credo mio dovere informarvi che feci usare l'Emulsione Scott alla mia bambina di nove mesi, per misura puramente precauzionale, affinchè non mi andasse soggetta a quella serie di piccoli malanni e inconvenienti che affliggono i bambini in tenera età e che tante ansie procurano ai genitori.

Maria Filisdeo - Napoli

Il vostro preparato ha perfettamente corrisposto alla mia aspettativa e la bambina, oltre essersi grandemente rinvigorita, come potete rilevare dalla fotografia, si ebbe facilitato lo svolgersi dello sviluppo fisico in modo tale, che finora non ebbe a soffrire il minimo disturbo.

Questi risultati mi incoraggiano a proseguire nella cura della vostra Emulsione sicuro di poter così salvaguardare mia figlia dalle malattie solite dell' infanzia.

GIACOMO FILISDEO
Capannoni Nav. Gen. Italiana.

Il più efficace rimedio che si possa dare ai bambini nel periodo dello sviluppo è l'Emulsione Scott. Essa facilita grandemente l'emissione dei denti e pone i bambini nella condizione di passare questo doloroso periodo senza alcuna sofferenza. Ha pure un grande valore nel conservare la salute e nel dare ai bambini quella forza e vitalità che sempre indicano un sano sviluppo.

L'Emulsione Scott combina l'olio di fegato di merluzzo, la glicerina e gli ipofosfiti di calce e soda in una emulsione ideale, gradevole quanto il latte.

Ogni qualvolta l'organismo abbisogni di un ricostituente a ristorare la vitalità esausta, a promuovere la formazione della carne, ad arricchire il sangue e dare forza a tutto il corpo, la genuina Emulsione Scott è il rimedio più attivo che si possa usare.

E' necessario, quando si compera l'Emulsione Scott, di accertarsi che la fasciatura della bottiglia porti la marca di fabbrica raffigurante un uomo con un grosso merluzzo sulle spalle. Sarà soltanto acquistando la genuina Emulsione Scott, che i più benefici effetti saranno assicurati.

L'Emulsione Scott trovasi in tutte le più accreditate farmacie. Una bottiglietta originale « *Saggio* » si spedisce franco domicilio, come campione, contro rimessa di L. 1,50 alla ditta Scott e Bowne, Ltd., Viale Porta Venezia, N. 12, Milano.

La ditta Celestino Traldi

(Udine) Chiavris 17

avverte

di aver acquistato grosse partite di

UVE SCELTISSIME

Raboso di Piave, Mantovane e Modenesi

delle migliori possessioni

Depositi vini - Servizio a domicilio

Bollettino di Borsa

Udine, 19 ottobre 1900

	9 ott.	10 ott.
Rendite		
Ital. 5% contanti	99.60	99 55
» fine mese prossimo	99 85	99.80
detta 4 ½ » ex	109 25	109 25
Exterieure 4 % oro	71 55	71.45
Obbligazioni		
Ferrovie Meridionali ex coup.	317.—	317
» Italiane ex 3 %	302 50	302 50
Fondiaria d'Italia 4 ½	508.—	508.—
» Banco Napoli 3 ½ %	440.—	440.—
Fondi Cassa Risp Milano 5 %	507.—	507 —
Azioni		
Banca d'Italia ex coupons	857.—	857.—
» di Udine	145.—	145.—
» Popolare Friulana	140.—	140.—
» Cooperativa Udinese	36.—	36.—
Cotonificio Udinese ex cedola	1370.	1370.—
Fabb. di zucchero S. Giorgio	107.—	107.—
Società Tramvia di Udine	70.—	70.—
» ferrovie Meridionali ex cou.	701.—	701.—
» » Mediterranee ex »	521.—	520.—
Cambi e Valute		
Francia cheque	106 40	106.40
Germania »	130 70	130 70
Londra	26 76	26 75
Corone in oro	110.30	110.40
Napoleoni	21 26	21 26
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	93 55	93 45
Cambio ufficiale	106 42	106 39

La Banca di Udine cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali.

DOTT. **Isidoro Furlani**, DIRETTORE.
QUARGNOLO OTTAVIO, gerente responsabile

Nella nuova Bottiglieria alla Nave

in Via Cavour N. 15 è arrivata una nuova partita di vino per esportazione a **cent. 40.**

Vini Toscani delle migliori Cantine.

Raboso di Piave e Nostrano delle rinomate cantine del Conte Manzano.

Servizio a domicilio.

Il proprietario **E. Cecconi**

Studenti a pensione

troverebbero alloggio presso distinta famiglia.

Per domande rivolgersi all'ufficio annunzi del nostro giornale.

La maestra abilitata nel ricamo

PIA BERGHINZ

Premiata con Diploma d'Onore all'Esposizione di Gorizia

avverte

che col 3 Novembre apre il corso annuale di lezioni in comune il lunedì e mercoledì, 8 ore settimanali. Onorario L. 8 mensili, per le signorine.

Il giovedì e sabato, ore 8 settimanali. Onorario L. 6 mensili per la giovinette che frequentano la V.ª classe.

Le lezioni individuali in ore da convenirsi, cent. 60 all'ora.

Per quelle signore che desiderassero eseguire qualche lavoro artistico campionato, si è provvista di bellissimi album di disegni acciocchè possano scegliere, e avrebbero il vantaggio d'aver le sete a sufficienza e l'oro e l'argento garantito.

Tiene poi già pronti lavori **per regali** dalle L. 15 alle 150.

Assume qualsiasi ordinazione anche per vestiti.

Via Mercatovecchio N. 43
I. piano

Macelleria Prima Qualità

di

Giuseppe Bellina

Via Mercerie 6 - UDINE - Via Mercerie 6

Col giorno 27 settembre ha cominciata nel suo negozio la vendita del vitello e manzo ai seguenti prezzi:

Vitello di I. qualità e I. taglio al K. 1.50
» » II. » » 1.20
» » III. » » 1. —
Manzo di I. qualità e I. taglio al K. 1.50
» » II. » » 1.20
» » III. » » 1. —

Udine, 27 settembre 1900

Bellina Giuseppe

GLI OLI SASSO SONO GLI UNICI PERFETTI

GARANTITI DI PURA OLIVA.
PREFERIBILI AL BURRO.

Si spediscono in stagnate da Cg. 8, 15 e 25 artisticamente illustrate, racchiuse in adatta cassetta di legno: Vergine bianco a L. 2.15. Dorato a L. 1.95. Sopraffino a L. 1.75 il chilo netto. Franco di porto e d' imballaggio alla stazione ferroviaria del compratore. Per stagnate da soli Cg. 8 supplemento di L. 2. **In bariletti da Cg. 50, ribasso di centesimi 20 il chilo.** Porto pagato. Barile *gratis* Pagamento verso assegno.

Pacchi postali di Cg. 4 netti verso assegno o cartolina-vaglia di L. 10.60, 9.85 e 9.10 rispettivamente.

Chiedere campioni e cataloghi ai sigg. **P. Sasso e Figli, Oneglia.**

OLI "EXPORT" raccomandati ai Signori Esportatori, famosi in tutto il mondo.

FERRO-CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il Dott. FRANCESCO LANNA, dell' Ospedale di Napoli, comunica averne ottenuto « risultati superiori ad ogni aspettativa « anche in casi gravi di anemie e di « debilitamenti organici consecutivi a « malattie di lunga durata. »

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. — MILANO

La Ditta Stefano Antonio Scoccimarro

Udine, via Belloni N. 5

(con deposito fuori Porta Aquileia)

AVVERTE

di aver acquistato grosse partite di

UVE SCELTISSIME DI PUGLIA

che può cedere a prezzi di tutta convenienza.

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione di *Giornale di Udine*

Usate sempre la VICHY GIOMMI Sterilizzata

digestiva per eccellenza

premiata con dodici Medaglie di primo grado ed una Croce d'oro al merito alle primarie esposizioni

Stabilimento a BOLOGNA — MILANO — TORINO e PESARO

Depositario esclusivo per Udine e Provincia il signor ANGELO FABRIS di Udine

Solamente la

LOZIONE PERUVIANA

Preparata da ZEMPT PRÈRES

Impedisce la calvizia, conserva, sviluppa e dà vigore AI CAPELLI E BARBA

Quest'acqua è composta di soli vegetali, essenzialmente tonici. Non solo fortifica i capelli, li fa crescere e li conserva prosperi e sani ma quando previene e ferma la caduta, distrugge la forfora, dando contemporaneamente forza ai capelli. Questo prodotto non va confuso con altri che si smerciano, i quali spesso per la natura delle sostanze di cui si compongono, danneggiano i capelli, causandone la scolorazione e la caduta.

Attestato

Signor Zempt,

Quando dimoravo in Napoli, ho comperato nel vostro negozio una bottiglia di Lotion Peruvienne per i miei capelli che cadevano e come ho conosciuto con piacere le virtù di detta Lotione, la quale non solo ha impedito ai capelli di cadere, ma quando ha tolto le irritazioni sulla pelle che con altre preparazioni non ho ottenuto, e siccome desidero portare in America questo vostro preparato per il momento speditemene 12 bottiglie a Livorno nel mio domicilio. firmato: *Arturo Bräxtere*

Diverse centinaia di attestati che conserviamo, sono la prova più evidente dell'efficacia di detta Lozione.

ZEMPT FRÈRES

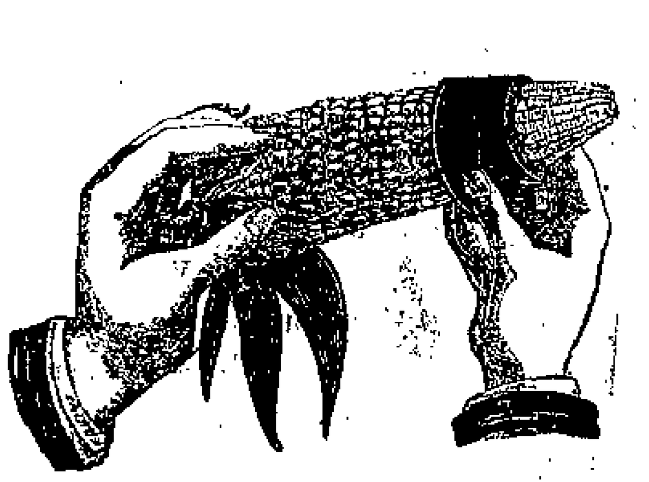
Profumieri Chimici

Premiati in diverse Esposizioni con Diploma d'onore e medaglia d'oro, ed al IV Congresso di Chimica e Farmacia in Napoli con medaglia d'oro.

5 Galleria Principe di Napoli
34 Via Calbritto—Napoli

Si vende a Lire 1,50, 3 e 5 la bottiglia
Per spedizione in provincia centesimi 80 in più.

Si vende presso tutti i principali profumieri, e farmacisti. — In *Verona Emporio specialità* Giornale *Arena* Stradone San Fermo N. 28 — E. Maffei e C. Via Nuova l astricata, 6 — Carlo Tantini farm. 2 Piazza Erbe — Marastoni, 26 Via Nuova. — In *Vicenza* Margarotto Sante, Via San Paolo. — Marsoni Caetano parr. prof. 2171 C. P. Umberto. — In *Brescia* Bottani Vittorio. — In *Mantova* Croci Aristide, parr. 14 Via Magistrato. — In *Modena* Muzzotti Via Emilia Del Re Via Scimia, 8 — Magnoni G. Via Emilia. — *Rovigo* A. Minetti negoziante Piazza Vittorio Emanuele. — *Venezia* Bertini e Parenzan, 219 San Marco Mercerie — Zampironi San Moisè. — In *Udine* presso F. Minisini in fondo Mercatovecchio.



NUOVO SGRANATOIO UNIVERSALE

Questo apparato, che per la sua gran durata, e le immense comodità che offre è ora riconosciuto pel più pratico, meno faticoso e più celere nell'uso di sgranare il Grano turco. Coll'uso di questo il granello cade intero e perfetto; ed un ragazzo produrrà in un giorno più lavoro, che tre robusti lavoranti coll'antico sistema.

Si spedisce franco verso vaglia di lire 1.50 o francobolli.

Unico deposito pel Veneto **Domenico Lissa** *a Posina (prov. di Vicenza).*

VESTITI DA UOMO CONFEZIONATI E SOPRA MISURA - IMPERMEABILI

ANTONIO BELTRAME

Udine - Via Paolo Canciani, 7 - Udine

Corredi completi da sposa e da casa — Confezioni biancheria - Articoli per bambini

GRANDIOSO ASSORTIMENTO

Lanerie per signora — Seterie nere e colorate — Stoffe confection
Stoffe per Uomo Estere e Nazionali
Battiste colorate liscivabili — Flanelle — Saten — Cretonné
Raje — Maglierie — Busti

DEPOSITO

Tappezzerie — Damaschi — Jute dril — Cretonné — Corsie
Soppedanei — Tende Guipour — Jaquards — Vitrages colorati
Tappeti Volter — Velluti — Stoffe per carrozza — Lana da materasso

SPECIALITÀ

Biancheria — Tele lino candide e naturali — Battiste — Pelle d'ovo
Piquets — Dobletti — Brillantè — Servizi da tavola vera Fiandra
Servizi per the — Centri-tovagliette
Sottobicchieri — Sottopiatti — Asciugamani
Estesissimo assortimento Stamperia qualità Estere e Nazionali

PREZZI LIMITATISSIMI

Collegio Convitto Silvestri

fuori Porta Venezia - **UDINE** - Stabile ex Ditta Jacuzzi

I convittori frequentano le R. Scuole secondarie classiche e tecniche — educazione accuratissima — sorveglianza continua — assistenza gratuita nello studio — trattamento famigliare — vitto sano e sufficiente — locale ampio e bene arieggiato, con ameno e vasto giardino — posizione vicina delle R. Scuole.

RETTA MODICA

SCUOLA ELEMENTARE PRIVATA ANCHE PER ESTERNI

Insegnamenti speciali: Lingue straniere, Musica, Canto, Scherma ecc. ecc.

APERTO ANCHE DURANTE LE VACANZE AUTUNNALI

Gli ottimi risultati ottenuti dai convittori che frequentarono le R. Scuole e da quelli che studiarono nelle scuole interne del Collegio, valgano ad assicurare che nulla si trascura per bene apparecchiare i giovani alle prove finali.

Il Direttore Dott. Prof. A. SILVESTRI

Udine 1900 Tip. — G. B. Doretti